

## «Palmanova punti sulla cultura, la Piave ricordi la Resistenza»

PALMANOVA. Anche per il presidente della commissione regionale cultura, Vincenzo Martines, l'ex caserma Piave di Palmanova deve diventare sede del museo della Resistenza. E' quanto ribadito dal...



PALMANOVA. Anche per il presidente della commissione regionale cultura, Vincenzo Martines, l'ex caserma Piave di Palmanova deve diventare sede del museo della Resistenza. E' quanto ribadito dal consigliere regionale durante un incontro con il sindaco, Francesco Martines, la giunta e i rappresentanti dei gruppi consiliari sia di maggioranza che di minoranza. +T -T

«Questo sito, luogo simbolo della lotta partigiana nel Friuli Venezia Giulia - ha detto Vincenzo Martines, in visita anche alla caserma Piave - può rappresentare un punto di riferimento all'interno di un più ampio progetto di portata regionale sul percorso della Resistenza, con cui dare il giusto valore ai luoghi della memoria, includendo una sede espositiva che valorizzi e metta in rete anche gli ex campi di concentramento di Gonars e di Visco».

Durante la visita alla città si è parlato pure del rilancio economico della Fortezza che, per la maggioranza al governo della fortezza, passa necessariamente attraverso investimenti a lungo termine su cultura, turismo, tutela del patrimonio urbanistico e architettonico. «Condivido in pieno - ha detto il presidente della commissione regionale cultura l'idea di puntare su cultura e turismo, due asset di investimento importanti anche nelle azioni dell'attuale maggioranza regionale e soprattutto nell'idea di fare sistema con le vicine realtà di Grado, Aquileia e Cividale. In questo l'obiettivo Unesco è una partita importantissima che va vinta e sostenuta, soprattutto perché inserisce Palmanova e la nostra regione in un circuito internazionale che ci consente di aprire rotte turistiche e commerciali importanti con le altre regioni e con le vicine aree croate e montenegrine, in un'ottica di progettualità culturale transfrontaliera».

Il sindaco ha ribadito la necessità che la Fortezza sia oggetto di maggiori attenzioni da parte della giunta e del consiglio regionale data la sua baricentricità e il ruolo che potrebbe svolgere quale piazza di riferimento per sedi istituzionali, ma anche quale sede convegnistica e per grandi eventi. Il vicesindaco Adriana Danielis ha invece rimarcato l'importanza di inserire Palmanova, con un proprio progetto, nelle manifestazioni sulla Grande guerra.

Monica Del Mondo

